

BOSCOCHIESANUOVA. Attivato nel cuore del paese il collegamento «wi-fi» gratuito alla rete

Internet senza fili sui tavolini della piazza

L'assessore Melotti: «Basta registrarsi all'ufficio turistico»

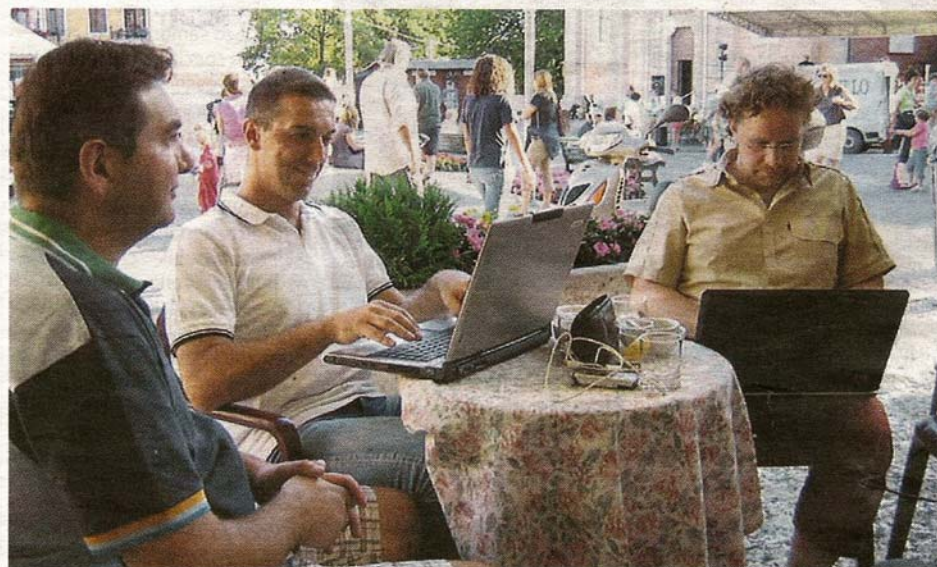
Vittorio Zambaldo

Da sabato piazza Chiesa e piazza Marconi, davanti al nuovo teatro Vittoria, in centro paese, sono coperte da un «hot spot wifi» che consente a tutti di collegarsi a internet gratuitamente, senza fili, in banda larga, tramite un computer portatile provvisto di scheda wireless.

La novità è stata predisposta in occasione del Film Festival e resterà accessibile fino al 31 agosto. Il merito dell'iniziativa è del Progetto Wolnet (Wireless on line network), attivato da un pool di aziende (Air-Net2+ e Italia Telecomunicazioni), che gratuitamente ha allestito il ponte e dell'amministrazione comunale che ha messo a disposizione il ripetitore installato sul municipio.

Ci si può sedere ai tavolini di un bar in piazza Chiesa o nel bar e ristorante della piazza del Festival, davanti al teatro, per scaricare i file di proprio interesse, inviare posta elettronica, ascoltare la radio o vedere i canali televisivi disponibili su internet: il tutto alla velocità della banda larga, senza interruzioni o interferenze.

«L'opportunità è per tutti coloro che dispongono di un computer portatile di fabbricazione recente, provvisto di scheda per il collegamento senza fili», precisa l'assessore Car-



Con il sistema wi-fi il collegamento a internet è gratuito e si può attivare anche al tavolino di un bar

melo Melotti, «e per l'accesso si richiede soltanto la registrazione all'ufficio turistico: basta lasciare i dati di un proprio documento di identità e si riceve in cambio username e password per poter entrare in internet».

«Abbiamo pensato possa essere un ottimo servizio per gli operatori dei media che arrivano in occasione del Film Festival, per i registi e per tutti quanti vogliamo comunicare con questo nuovo e sorprendente sistema», sottolinea ancora l'assessore Melotti.

Il carico supportato dal colle-

gamento wifi è di una trentina di utenti collegati contemporaneamente.

L'area dove il segnale è percepibile è segnalata da apposite indicazioni, ma basterà accendere il proprio portatile per rendersi conto della copertura. Il Progetto Wolnet, da aprile ad oggi, nonostante le difficoltà create da voci che mettono in dubbio l'efficacia del sistema adottato, con le sue sole risorse, senza chiedere finanziamenti pubblici, ma solo con accordi di reciproca collaborazione con Comuni e privati per l'installazione dei ripetitori,

ha già coperto in larga misura e con soddisfazione di tutti i clienti i territori di numerosi comuni della provincia veronese. In particolare: Boscochiesanuova, Cerro, Roverè, Sant'Anna d'Alfaedo, Erbezzo, Lugo, Negrar, Torbe, Marano, Pescantina, Lugagnano, Bussoleto, San Vito al Mantico, Sandra, Salionze, Casaleone, Cerea.

Altri otto Comuni sono di imminente copertura, fa sapere Alessandro Zenari, responsabile della gestione logistica e infrastrutture del Progetto Wolnet. ♦